



COMUNE DI TREPUIZZI PROVINCIA DI LECCE

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 65 DEL 27/11/2019

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART.194 -
COMMA 1° LETT. A) D.LGS. N. 267/2000 - CREDITORE S.G.M. S.P.A. – SOCIETÀ
GESTIONE MULTIPLA

L'anno 2019 e il giorno 27 del mese di novembre alle ore 17:05 nella Casa Comunale.
nella sala delle adunanze Consiliari, convocato con avviso e Ordine del Giorno spediti nei modi e
termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica.

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
Taurino Giuseppe Maria	X	
Renna Oronza Lucia	X	
Capodieci Anna Maria	X	
Di Bella Laura	X	
Chirizzi Giovanni	X	
Capodieci Alessandro	X	
Monte Fernando Antonio	X	
Caretto Lucia	X	
Renna Luigi	X	
Rampino Giuseppe	X	
Fronzi Giacomo	X	
Leone Vincenza Cinzia	X	
Perrone Giovanni		X
Manca Simona Maddalena		X
Elia Elisa		X
Scarpa Massimo	X	
Pezzuto Francesco	X	

Presenti: N° 14 assenti: N° 3. Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Dott.ssa Claudia Casarano.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il sig. Dott. Alessandro CAPODIECI nella sua qualità di Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto descritto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 194 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n° 267, dispone che l'organo consiliare, con deliberazione relativa alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

Considerato che:

- in data 23/02/2010 veniva sottoposto a fermo amministrativo il ciclomotore Piaggio Targato X32YG8 e affidato in custodia a S.G.M. a seguito di violazione dell'art. 115 del C.d.S.;
- Che il proprietario non provvedeva al ritiro del suddetto ciclomotore nei termini;
- Che il responsabile dell'istruttoria della pratica Dr.ssa Giangrande Serenella ometteva di intimare al proprietario il ritiro del ciclomotore entro i termini previsti dalla norma e quindi lo stesso restava in custodia per 1885 giorni;
- che solo in data 22/04/2015 il ciclomotore veniva alienato ai fini della rottamazione;
- che il Responsabile del Settore sopra citato non assumeva nessun impegno di spesa;
- Che S.G.M. Società gestione multipla S.P.A. emetteva in data 30/06/2015 la fattura n. FATTPA 18/15 del 30/06/2015 dell'importo di €. 6.336,08 relativa alle spese di custodia del mezzo;
- Che in data 31/12/2015 con propria proposta di deliberazione n. 48 Il responsabile del Settore P.L. istruiva la pratica per il riconoscimento del debito fuori bilancio al fine di evitare ulteriori danni all'Ente e la inoltrava sia in forma telematica sul sistema SEP Atti in uso all'Ente ed anche in formato cartaceo consegnandola al Segretario Generale in carica a quella data;
- Che stante la mancata approvazione dell'atto, in data 20/05/2016 il Comandante della P.L. con nota di cui al prot. 7575/16 ha nuovamente inviato copia della proposta di atto deliberativo per il riconoscimento del debito fuori bilancio sollecitandone l'adozione;
- Stante il perdurare dell'inerzia dell'Amministrazione, in data 14/09/2016 con nota di cui al prot. 13568/16 veniva ulteriormente sollecitata l'adozione dell'atto deliberativo de quo;
- Che in data 07/04/2017 con nota di cui al prot. 5550/17 si sollecitava, ancora una volta, il riconoscimento del debito al fine di non gravare l'Ente di ulteriori oneri e spese;
- che in data 07/02/2019 con prot. 1944 l'ufficio P.M. ribadiva nuovamente la necessità e l'urgenza di adottare un atto ricognitivo del debito in Consiglio Comunale al fine di non gravare l'Ente di ulteriori costi;
- che con prot. 7976 del 29/05/2019 veniva ricevuto ulteriore decreto ingiuntivo con formula esecutiva per la medesima fattispecie debitoria, con aggravio di ulteriori €. 745,50 di oneri e spese oltre il 15% per spese forfettarie;

- che in data 31/05/2019 l'ufficio di P.M. tornava a sollecitare con forza l'adozione dell'atto di riconoscimento del debito fuori bilancio di cui sopra, apportando le dovute modifiche agli importi dovuti e ribadendo l'estraneità della responsabilità degli uffici di P.M. relativamente al considerevole aumento della somma dovuta le cui cause sono sopra ampiamente argomentate come si evince dalla relazione del Responsabile del Settore allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

- in data 29.05.2019, veniva notificato a questo Ente ricorso per decreto ingiuntivo e pedissequo decreto di accoglimento n. 2975/2018 munito della formula esecutiva presentato dall'avv. Carmine Spoti per conto della S.G.M. S.p.A. – Società Gestione Multipla con il quale si ingiungeva al comune di Trepuzzi il pagamento della somma complessiva di € 6.336,08 a titolo di liquidazione degli oneri di recupero, custodia e alienazione del ciclomotore PIAGGIO tg. X32YG8 – telaio n. ZAPC1400003056174, oltre interessi moratori come da domanda (dal di del dovuto al soddisfo ex D.Lgs. n. 231/02) e spese della procedura di ingiunzione, liquidate in € 145,50 per spese ed in € 600,00 per competenze, oltre il 15% per rimborso spese forfettario ed accessori di legge;

- tale decreto non era opposto nei termini di legge e pertanto veniva munito della formula esecutiva;

Vista la notula riepilogativa redatta dall'Avv. Carmine Spoti sulla scorta del decreto ingiuntivo n. 2975/18 del Tribunale di Lecce che quantifica in €. 8.677,45 quanto ad oggi dovuto comprensivo di interessi moratori ex D.Lgs. 231/02;

Considerato:

- che il decreto ingiuntivo esecutivo scaturisce da una pronuncia giurisdizionale e che secondo il prevalente orientamento della Corte dei Conti, deve essere equiparato per ragioni sistematiche ad una sentenza passata in giudicato o immediatamente esecutiva, in quanto "l'espressione sentenze esecutive di cui alla citata lett. a), va intesa, in via di estensione, nel senso di "provvedimenti giudiziari esecutivi da cui derivino debiti pecuniari a carico dell'Ente locale". (cfr. Corte dei Conti, sez. reg. di controllo per la Campania, deliberazione n. 384/2011, Corte Conti, sez. reg. di controllo per l'Emilia-Romagna, deliberazione n. 242/2013, Corte Conti, sez. reg. di controllo per la Toscana, deliberazione n. 132/2010NSG).

- la Sentenza di che trattasi rientra tra le ipotesi di "debiti fuori bilancio" previste dall'art. 194, comma 1°, lett. a) D.Lgs. n.267/2000, con conseguente necessità di procedere al riconoscimento della sua legittimità, poiché il vigente testo del c.p.c. all'art. 282, definisce la sentenza di primo grado provvisoriamente esecutiva fra le parti, da qui la legittimità del riconoscimento del debito fuori bilancio;

- nel caso della sentenza esecutiva nessun margine di apprezzamento discrezionale è lasciato al Consiglio Comunale, il quale con deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio esercita una mera funzione ricognitiva non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito; (Corte dei Conti Sicilia Sez. riunite in sede consultiva - delibera n. 2/2005 del 23.02.2005);

- la natura della deliberazione consiliare in questione non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per sé già sussiste, bensì ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito da sentenza) che è maturato all'esterno dello stesso (sul cui contenuto l'Ente non può incidere) e di verificare la sua compatibilità al fine di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario (Corte dei Conti- Sez. di controllo Friuli Venezia Giulia delibera n. 6/2005);

- conclusivamente, si può affermare l'esistenza della necessità che l'obbligazione di pagamento venga assolta il più tempestivamente possibile al fine di evitare ulteriori oneri a carico dell'Ente; (Corte dei Conti – Sez. controllo – F.V.G.- Delibera n- 6/2005);

Considerato, quindi, che sia indispensabile procedere, come prescritto dalla legge, al

riconoscimento del debito fuori bilancio;

Tenuto conto che le apposite dotazioni sono previste sul cap. 236 denominato “Oneri straordinari della gestione corrente – Debiti fuori bilancio, transazioni e passività pregresse di parte corrente” e che la spesa viene finanziata con mezzi ordinari di bilancio;

Vista:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 16/05/2019 avente ad “DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2019/2021. DISCUSSIONE E CONSEGUENTE DELIBERAZIONE (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)”;

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 16/05/2019 avente ad oggetto “APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019-2021 (ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011)”;

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 109 del 13/06/2019 avente ad oggetto “PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2019-2021- APPROVAZIONE”;

Visto

- il d.Lgs. n. 267/2000;

- lo Statuto comunale;

- il vigente Regolamento di contabilità;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile del presente atto, espressi rispettivamente dal Responsabile del Settore interessato e dal Responsabile del Settore Economico-Finanziario, ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell’organo di revisione economico-finanziaria rilasciato ai sensi dell’articolo 239, comma 1, lett. b), n. 9, del d.Lgs. n. 267/2000;

Uditi gli interventi dei consiglieri riportati nell'allegato resoconto stenotipografico;

Con voti favorevoli n. 10, astenuti n. 4 (Pezzuto F., Scarpa M., Renna L., Renna O.), espressi per alzata di mano dai consiglieri presenti;

DELIBERA

1. di prendere atto del Decreto Ingiuntivo e pedissequo decreto di accoglimento n. 2975/2018 munito della formula esecutiva presentato dall’avv. Carmine Spoti per conto della ditta S.G.M. S.p.A. – Società Gestione Multipla, con il quale si ingiungeva al comune di Trepuzzi il pagamento della somma complessiva di € 6.336,08 a titolo di liquidazione degli oneri di recupero, custodia e alienazione del ciclomotore PIAGGIO tg. X32YG8 – telaio n. ZAPC1400003056174, oltre interessi moratori come da domanda (dal di del dovuto al soddisfo ex D.Lgs. n. 231/02) e spese della procedura di ingiunzione, liquidate in € 145,50 per spese ed in € 600,00 per competenze, oltre il 15% per rimborso spese forfettario ed accessori di legge, per un totale di € 8.677,45, e di riconoscere, ai sensi dell’art.194 - comma 1° lett.a) D.Lgs. n. 267/2000 e per le motivazioni espresse in premessa, la legittimità del debito fuori bilancio in oggetto per un importo complessivo di € 8.677,45, analiticamente descritto nella relazione di cui all’allegato “A”;

2. di dare atto che il riconoscimento dei debiti fuori bilancio avviene fatta salva la verifica delle eventuali responsabilità e fatte salve le azioni di rivalsa;

3. di dare atto che la somma complessiva di € 8.677,45 per il pagamento del debito in oggetto trova copertura sul cap. 236 denominato “Oneri straordinari della gestione corrente – Debiti fuori bilancio, transazioni e passività pregresse di parte corrente” e che la spesa viene finanziata con mezzi ordinari di bilancio;

4. di dare atto che sono rigorosamente rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio e di patto per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile del procedimento per l'immediata liquidazione delle spese;
6. di trasmettere il presente provvedimento alla Procura regionale della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della legge n. 289/2002;

Successivamente il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voti favorevoli n. 10, astenuti n. 4 (Pezzuto F., Scarpa M., Renna L., Renna O.), espressi per alzata di mano dai consiglieri presenti;

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del TUEL approvato con Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267.

Visto: si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica e contabile del suesteso provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. del 18 agosto 2000, n. 267.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
f.to Cap. BARROTTA Dr. Giuseppe

Benvenuto

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
f.to Dott. Bisconti

Ai sensi e per gli effetti del 4° comma dell'art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si attesta la copertura finanziaria della spesa prevista nella presente deliberazione.

Impegni di Spesa						
Anno	Capitolo	Art.	Descrizione	Importo	Num. Imp	Num. SubImp.
2019	236		RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART.194 - COMMA 1° LETT. A) D.LGS. N. 267/2000 - CREDITORE S.G.M. S.P.A. – SOCIETÀ GESTIONE MULTIPLA	8677,45		

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
f.to Dott. Bisconti Benvenuto

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Alessandro CAPODIECI

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Claudia Casarano

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il 06/12/2019 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Data

IL MESSO COMUNALE
F.to Francesco Giordano

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Claudia Casarano

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo e di ufficio.

Dal Municipio li,

DATA

IL SEGRETARIO GENERALE